



## REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Servizio 16 Gestione Giuridica ed Economica del Personale  
 dell'Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n° 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 104;

VISTA la legge 8 marzo 2000 n.53 art. 4 comma 2;

VISTO il D.L.vo 26 marzo 2001 n. 151 art. 42 commi 5 e 6;

VISTO il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto, relativo al quadriennio giuridico 2002/2005, pubblicati nella GURS n.22 del 21 maggio 2005;

VISTO il D.L.vo 18 luglio 2011 n.119 art.4;

VISTA la nota prot. n. 0006162 del 23/01/2015, assunta al protocollo di questo Servizio con n.9651 del 23/01/2015, e le dichiarazioni ivi allegate, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dell'Agricoltura di Palermo ha trasmesso la richiesta della dipendente Sig.ra **Cusumano Claudia**, nata a Palermo il 23/06/1967, C.F.CSMCLD67H63G273X con la qualifica di collaboratore in servizio presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dell'Agricoltura di Palermo, la quale chiede di fruire di complessivi **gg.180** di congedo di cui all'art. 42 comma 5 del decreto legislativo 151/2001, nei seguenti periodi: **dal 02/03/2015 al 28/08/2015**; per assistere [redacted] in situazione di [redacted] disabilit  grave di cui all'art. 3 comma 3 della legge 104/92 accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1 della medesima legge;

VISTO il verbale sanitario contenente il giudizio definitivo espresso dalla ASL di Carini (PA);

CONSIDERATO che il periodo di congedo, previsto dall'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 151/2001 e successive modifiche ed integrazioni, non pu  superare la durata complessiva di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa e che la Sig.ra **Cusumano Claudia** ha usufruito fino alla data del 01/03/2015 di gg.181 che sommati ai giorni di cui al presente decreto ammontano complessivamente a **gg. 361**;

CONSIDERATO che lo stesso disabile non svolge attivit  lavorativa e non   ricoverato a tempo pieno in strutture specializzate e convive con la figlia Sig.ra **Cusumano Claudia** la quale, provvedendo con sistematicit  alla sua assistenza, ha titolo a fruire del beneficio richiesto in assenza e/o rinuncia da parte di altri familiari.  
 A termini delle vigenti disposizioni di legge:

## D E C R E T A

ART. 1 Alla dipendente Sig.ra **Cusumano Claudia**, nata a Palermo il 23/06/1967, C.F. CSMCLD67H63G273X in servizio presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dell'Agricoltura di Palermo con la qualifica di collaboratore, sono concessi **giorni 180**, nel seguente periodo: **dal 02/03/2015 al 28/08/2015**, di congedo di cui all'art. 42 comma 5 del decreto legislativo 26 marzo 2001 n.151 e

successive modifiche ed integrazioni, per assistere [REDACTED]  
[REDACTED] portatore di handicap in situazione di disabilità grave di cui all'art. 3 comma 3 della legge 104/92, accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1 della medesima legge.

**ART. 2** Durante il periodo di cui all'art. 1 del presente decreto il dipendente e/o altri familiari non possono fruire dei permessi di cui all'art. 33 comma 3 della legge 104/1992 in nessuno dei mesi interessati al congedo.

**ART. 3** E' fatto obbligo al richiedente comunicare tempestivamente le eventuali variazioni che abbiano influenza sulla fruizione del presente congedo, compreso il ricovero a tempo pieno del disabile.

**ART. 4** Il periodo di cui all'art. 1 del presente decreto è coperto da contribuzione figurativa e retribuito con un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita nel mese antecedente il congedo, entro il limite massimo annuale, stabilito dalla normativa in parola e periodicamente rivalutato.

**ART. 5** Il periodo di cui all'art. 1 del presente decreto non rileva ai fini della maturazione della tredicesima mensilità, delle ferie e del trattamento di fine rapporto ed è valutabile per intero ai fini del trattamento di quiescenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo li 28 GEN. 2015



Il Dirigente del Servizio  
(Andrea Calogero Buscemi)